

La Chiesa e i cattolici davanti alla sfida di dj Fabo

L'Huffington Post | Di [Cecilia Carpio](#)

Publicato: 27/02/2017 20:27 CET | Aggiornato: 27/02/2017 20:27 CET

Sconfitta, silenzio e paura. C'è bisogno di questi tre elementi per cogliere le reazioni del mondo cattolico [alla morte di Dj Fabo](#) avvenuta stamane in Svizzera. La morte di un uomo, tanto più volontaria, è sempre una sconfitta. Silenzio. "Se non siamo in silenzio davanti al dolore di un ragazzo e alla sua sofferenza quando lo facciamo? Serve rispetto" risponde Mons. Galantino a chi gli chiede un commento. Paura. La paura di ripetere errori del passato, come nel caso Englaro, alimentando il chiasso mediatico e rischiando di esasperare il dibattito tra due mondi che da tempo cercano una mediazione sul tema del fine vita, in Parlamento così come nelle parrocchie.

Non è un caso dunque che a caldo Monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, commenti la morte del ragazzo cieco e tetraplegico in seguito a un incidente stradale auspicando che: "si apra in Parlamento un dibattito largo e ampio tra le forze politiche, non sulla scorta del clamore mediatico". Lo stesso clamore che secondo la senatrice iper cattolica Paola Binetti "potrebbe complicare l'iter della legge". Ricordando che "fu deciso all'unanimità" che i testi che chiedevano una legge sull'eutanasia restassero fuori dalla discussione generale e non se ne tenesse conto."

A sentire il mondo cattolico infatti i margini per un dialogo ci sono esclusivamente nel perimetro dell'accanimento terapeutico, oltre non si va. "La morte di Dj Fabo non c'entra nulla con il ddl perché non si legifera sul suicidio assistito" ci tiene a precisare Maurizio Calipari, portavoce di Scienza e Vita. "Per la chiesa il fine vita scaturisce da una sana relazione medico-paziente. Neppure sull'idratazione e alimentazione somministrate artificialmente che sono nel DDL si può essere d'accordo" dice "su questo la Chiesa è stata chiara sin dal 2007 in un documento della Congregazione della dottrina delle Fede: l'alimentazione e idratazione essendo supporti vitali essenziali non terapie vanno sempre somministrate a meno che non dovessero diventare inutili in casi clinici particolari o fossero addirittura causa di ulteriore sofferenza in prossimità della morte". Insomma si può ammettere il rifiuto al cibo e all'acqua solo in casi particolari e comunque quando la morte non è cercata.

Il silenzio delle sfere vaticane non implica che la stampa cattolica non entri nel dibattito con le sue riflessioni interrogando direttamente lo Stato laico chiamato a tutelare la vita. Così Marco Tarquinio direttore di Avvenire, quotidiano dei vescovi italiani, in un video-editoriale chiede "rispetto anche per i malati e le famiglie che vivono condizioni difficili" e mette in guardia da chi vorrebbe strumentalizzare la vicenda di Dj Fabo "perché anche in Italia la morte diventi un'esperienza a comando".

Nella variegata galassia cattolica si riscontrano diversi atteggiamenti. "Ho letto degli appelli di cattolici che si rivolgevano a Fabiano per fargli cambiare idea, mi veniva un sorriso amaro...io trovo controproducente per i sedicenti protagonisti del dibattito mettersi sul balcone e dall'alto giudicare chi deve andare all'inferno" continua ancora Calipari.

Ecco il rischio che si adombra: la paura di un linguaggio da social network, entrare nel tritacarne della discussione sull'eutanasia elargendo o negando patenti di moralità, dividendo il mondo tra buoni e cattivi. "Ma i cattolici hanno il dovere di dire la verità sull'uomo!" mi dice al telefono Costanza Miriano, scrittrice cattolica che ha un vasto seguito tra i movimenti come Neocatecumenali e Comunione e Liberazione.

"Insieme a degli amici avevamo anche pensato di fare una catena di preghiera per Dj Fabo sperando che cambiasse idea, ma poi non c'era tempo e forse non era neppure giusto dato che avrebbe aizzato polemiche e sulla morte di un uomo non si può fare polemica, ma si deve ragionare. Perché legiferare sulla morte è pericoloso. Si mette in mano allo Stato un'arma enorme, difficile da controllare. Guarda cosa è successo in Belgio, in Danimarca con le loro leggi sull'aborto e l'eutanasia: non nascono più bambini down... come se non meritassero la vita. Il punto è proprio questo: il dolore, la malattia e la morte sono le grandi rimozioni di oggi. Se vivi la vita sempre come una continua performance quando poi non sei all'altezza di quello standard desideri la morte... Desiderare la morte è normale ed umano, ma che ne sappiamo cosa accade nelle pieghe del mistero di ogni vita?"

Si capisce che davanti alla richiesta di "normare un mistero" il mondo cattolico entri in subbuglio e s'interroghi. A maggior ragione oggi

con il pontificato di Papa Francesco in prima linea contro “la cultura dello scarto”. L’arma della misericordia e la rinnovata attenzione agli esseri umani suggeriscono ai cattolici di procedere “caso per caso” nel rispetto degli omosessuali, dei conviventi e delle donne che hanno abortito. In questo senso il tweet di Famiglia Cristiana oggi rivela la difficoltà della chiesa di parlare alle persone che stanno soffrendo le condizioni di Dj Fabo: “Eutanasia, addio Fabo, e perdonaci perché non siamo riusciti a darti nessuna ragione per vivere”.

“C’è un problema di “prossimità” della chiesa nei confronti delle persone come Dj Fabo?” chiedo a un parroco della periferia romana “Sicuramente. Forse se Fabiano nel suo percorso di vita avesse incontrato un cristiano che riusciva a comunicargli o testimoniargli la dignità della sofferenza non avrebbe compiuto questa scelta”. “Una sorta di rapporto medico-paziente come per il fine vita...” “Io mi troverei in seria difficoltà a non dare l’assoluzione a un parente che ha accompagnato alla morte volontaria un caro... ma tutto proviene dal dialogo tra il confessore e il confessato, nella relazione con Dio”

In un dialogo pubblicato oggi su www.uci.it unione cattolica della stampa italiana, un francescano e un gesuita (le due anime forti della chiesa di oggi) si confrontano su come i media, ma in fondo la chiesa stessa, debba parlare dell’eutanasia e della morte. “Mi chiedo e ti chiedo” dice il francescano “come far sì che i nostri contemporanei possano tornare a scoprire il senso anche della morte così come ha fatto il serafico San Francesco: “Laudato si’ mi Signore, per sora nostra Morte corporale, da la quale nullu homo vivente po’ skappare....”?

Sarà questa ora la sfida della chiesa guidata dal primo Papa gesuita di nome Francesco?

Guarda anche

ALTRO: [diritti italia-diritti cronaca Italia Cronaca fabo dj fabo dj fabo morto eutanasia](#)

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



L'auto quando vuoi tu
Con car2go il carsharing è sempre più conveniente
[Registrali ora](#)



The Original Crossover
Nissan QASHQAI. Da 10 anni il Crossover più imitato.
[Configuralo](#)



Nuova Gamma MEGANE
Da 15.450 €. A febbraio sempre aperti.
[Scopri di più](#)

Conversazioni

33 commenti

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

**Martino Stroppa**

Solo a voi interessa quello che pensa la Chiesa.

p.s. Scusate se ho acceso gli animi cattolici in voi... ma voglio uno Stato laico. Nulla di personale e nessuna violenza dai preti quando ero piccolo. Trank 😊

Mi piace · Rispondi · 4 · 12 h · Modificato

**Fabrizio Vanni**

A te senza dubbio no.

Mi piace · Rispondi · 3 · 14 h

**Genesio Nardoni** · Tecnico presso IPSIA Gallarate

Fabrizio Vanni a lui non interessa niente di quello che pensano gli altri, è un piccolo fanatico dell'eutanasia, anche senza tante garanzie. Basta che sia.

Mi piace · Rispondi · 2 · 13 h

**Fabrizio Vanni**

Genesio Nardoni Vedi, è un problema estremamente complesso, si può essere d'accordo oppure no, non è questo il punto. Personalmente sarei favorevole su me stesso, ma spero di non dover mai decidere per un altro. Ma, come dicevo, non è questo il punto. Quello che mi indispette del nostro "amico" è il suo sentirsi superiore agli altri, il non ammettere repliche, il suo sentirsi autorizzato ad insultare tutto e tutti. Ha la convinzione radicata che tutti quelli che non la pensano come lui dovrebbero scomparire dalla faccia della terra. E mi viene il sospetto che non gli interessino nemmeno quelli che la pensano come lui. Chissà cosa farebbe se non esistessero i blog.

Mi piace · Rispondi · 4 · 13 h

[Mostra altre 7 risposte in questa conversazione](#)**Ioria Darling** · Lolol

Dignità della sofferenza? Mavacagher

Mi piace · Rispondi · 3 · 14 h

**Valentina Arcidiacono**

Esattamente. Meglio soffrire che suicidarsi... meglio soffrire un po' qui sulla terra che soffrire per l'eternità nell'inferno. L'inferno esiste e non è una favola come satana invece ha fatto in modo di farvi credere. La sofferenza ha un grandissimo valore e ricopre una marea di peccati:

<https://www.youtube.com/watch?v=630CPISiv3E&index=38...>

Mi piace · Rispondi · 7 h

**Tiziano Mammana** · Vancouver

Valentina Arcidiacono Allora facciamo così, fai un incidente, trovati nelle condizioni di Fabrizio (2 anni e mezzo senza potersi muovere dal letto, senza poter parlare e vedere, potendo respirare solo con mezzi artificiali) e vediamo se avrai ancora tutta sta mondezza nella testa. Ti vengo a trovare a casa. Sono proprio curioso.

Mi piace · Rispondi · 3 · 6 h · Modificato

**Fractional ART**

Valentina Arcidiacono provi a pensare per un attimo che come satana può farci credere delle cose, anche a Lei possono aver fatto credere una marea di fandonie, e Lei se le è bevute tutte. Che cosa Le dà la certezza di avere il privilegio della verità? Lei è solo una donna come tante altre, con un cervello fallace, come noi. Che ha creduto a qualche altra persona che Le ha detto delle cose. Per inciso, passando sopra al concetto cristiano di pietà. Guardi che è senz'altro satana che glielo suggerisce....

Mi piace · Rispondi · 1 · 1 h

[Mostra altre 3 risposte in questa conversazione](#)**Anna Gambelli** · Università degli Studi di Firenze

in italia una legge non la faremo mai. i cattolici integralisti sono in tutti i partiti.

Mi piace · Rispondi · 3 · 14 h

**Genesio Nardoni** · Tecnico presso IPSIA Gallarate

lei è più integralista dei cattolici, i radicali sono più integralisti, anzi sono cattolici medievali catapultati nel terzo millennio. Ormai solo oro si castigano con i digiuni.

Jeep **JEEP RENEGADE** SE HAI MENO **TASSO ZERO** FCA BAN
SPORT 95cv **DI 30 ANNI** **ANTICIPO ZERO**
TUA CON: **ZERO MAXIRATA FINALE** **RICHIEDI PREVENTIVO**

[RSS](#) | [FAQ](#) | [Accordo Con L'utente](#) | [Privacy](#) | [Regolamentazione Dei Commenti](#) | [Chi Siamo Contattaci](#) | [Archivio](#) | [Cookie](#)

©2017 HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenziati (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969

Parte di HPMG News